



n.15
5 giugno
11 giugno
2014

MAXIM Magazine

House Organ dell'Enduro e del Fuoristrada Italiano



A Schilpario la magia del Minienduro

**Ai piedi del Castello di Nocciano,
il giro di boa del Tricolore Major**

**Europeo Enduro: Micheluz e Cerutti
d'Oro nel fango di Bacau**

**Trofeo KTM: Sardegna da favola per
il nostro Trofeo**

**Quad: Night Ride 2014, il mucchio
selvaggio**

DREAM3 GRAPHIC KITS



DR3AM SERIES

...improve your look.
blackbirdracing.com



Seguici su Facebook, Twitter, Instagram, Flickr e scarica la nostra app dall'App Store



SIX DAYS OF ENDURO

World Championship for National Teams

www.fim-isde2013.com

30 September - 5 October
SARDEGNA
OLBIA - ITALY **2013**



Sei

il libro della 6 giorni



La Sei Giorni di Enduro in Sardegna è stata un successo riconosciuto e per molti versi irripetibile. Per questo la Federazione Motociclistica Italiana ha deciso di realizzare un prezioso libro dedicato a questa Olimpiade della moto. S'intitola "SEI, la grande avventura dell'Enduro in Sardegna", è realizzato con le magnifiche foto di Mirco Lazzari, i testi di Marco Masetti e curato dal Direttore di Motitalia, Giulio Gori. Non è il "solito" libro a cui siamo abituati anche se corredato di classifiche finali complete.

La FIM ISDE 2013 viene infatti raccontata in sei capitoli di foto e testo nei quali ritrovare le gesta sportive, gli sguardi dei protagonisti, storie curiose e soprattutto le emozioni trasmesse dalla terra di Sardegna. Per tutti quelli che hanno visto e vissuto la Sei Giorni da protagonisti e soprattutto per chi invece non c'era, questo volume è un'occasione imperdibile per toccare con mano, ad iniziare dalla copertina, un pezzo di storia del nostro motociclismo. Sei è in tiratura limitata ed è disponibile soltanto attraverso il servizio merchandising della FMI.

Il costo è di 50 Euro (45 per i Moto Club FMI) più spese di spedizione. Tutte le info per ordinarlo su www.fmistore.it o www.isde-shop.com, oppure ritirallo presso l'hospitality Axiver alle prove di Campionato Italiano Enduro.



Rubrica

Lady Enduro Project

Il mese di Maggio è stato ricco di gare per le nostre Ladies, impegnate nella seconda prova del Campionato Italiano Enduro Under23/Senior, nella terza del Regionale Piemontese e le più piccole in due importanti appuntamenti del Minienduro.

6



8

A Schilpario la magia del Minienduro

Si è svolta nel primo weekend di giugno la tappa inaugurale del tricolore MiniEnduro. Contornati dalle cime innevate di Schilpario, 87 giovani atleti hanno dato vita alla prima due giorni del campionato riservato ai campioni del domani.



18

Ai piedi del Castello di Nocciano, il giro di boa del Tricolore Major

Ad un mese dalla tappa veneta, il campionato italiano Major si sposta in Centro Italia, e più precisamente in provincia di Pescara, per la terza prova della stagione 2014.



22

Motoclub Lupi del Cigno

A volte i nomi possono ingenerare confusione, e sentendo nominare per la prima volta il nome di questo motoclub potreste chiedervi il significato di una definizione così particolare. La spiegazione, in fondo, è molto semplice!

Micheluz e Cerutti d'Oro nel fango di Bacau

Seconda prova del Campionato Europeo Enduro 2014 che, dopo l'apertura in Spagna, si è disputata a Bacau, in Romania.

24



32

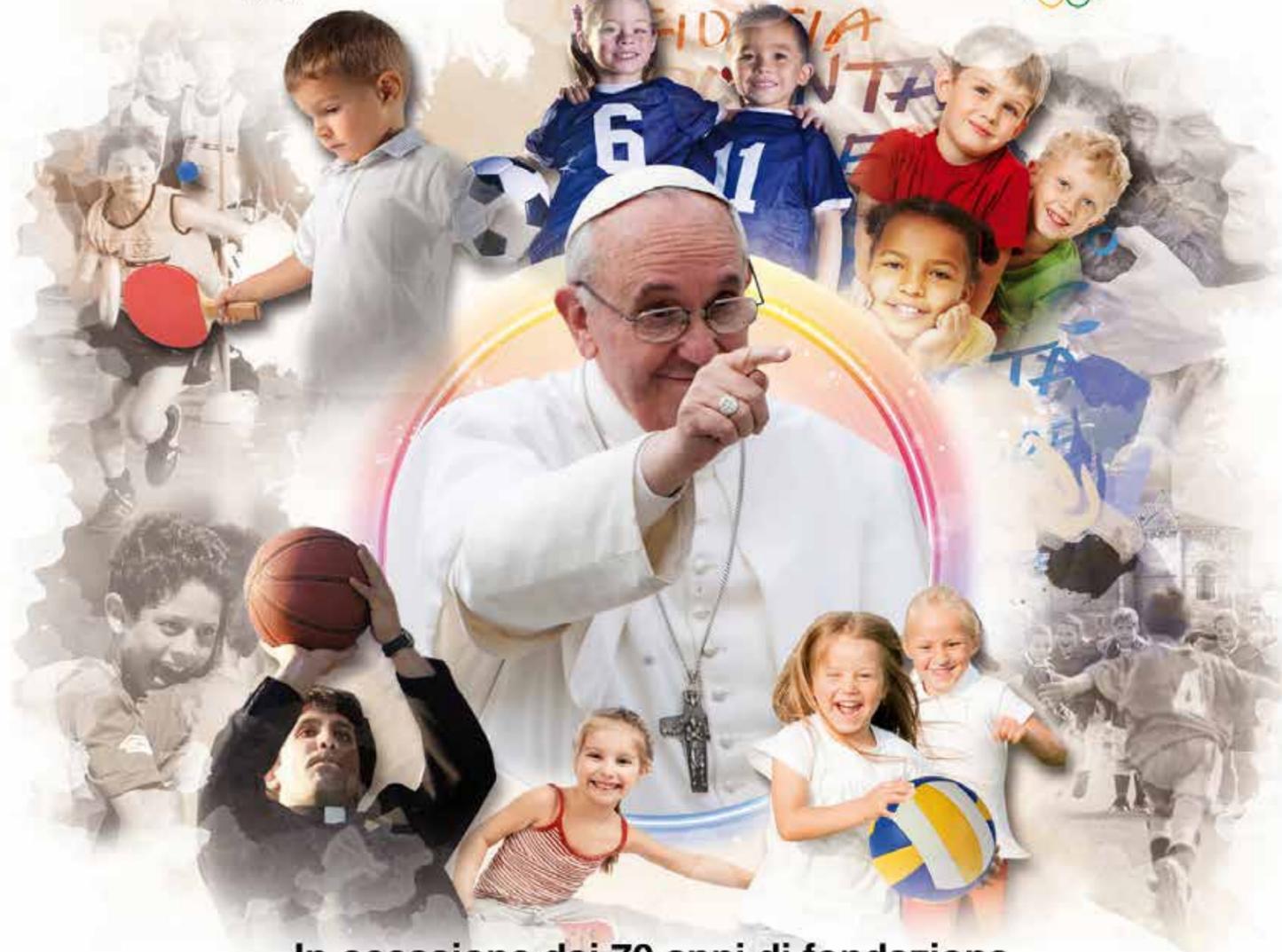
Sardegna da favola per il nostro Trofeo

A Cala Gonone la terza prova del Trofeo KTM Enduro 2014

Night Ride 2014: il mucchio selvaggio

Oltre 400 quad alla notte sugli Appennini Emiliani, sulle tracce di Matilde di Canossa, grazie al Moto Club Bazzano.

34



In occasione dei 70 anni di fondazione, il Centro Sportivo Italiano promuove l'incontro di tutte

LE SOCIETÀ SPORTIVE CON PAPA FRANCESCO



La Federazione Motociclistica Italiana ha aderito a questo importante incontro: ASPETTIAMO ANCHE TE, NON MANCARE.

Piazza San Pietro, 7 giugno 2014

Centro Sportivo Italiano tel. 06 68404550 www.societasportivedalpapa.org
Info alberghiere: Centro prenotazione tel. 06 99330123 societasportivedalpapa@istituti-religiosi.org





LA RUBRICA 2014 CON: LADY ENDURO PROJECT



LADY ENDURO PROJECT

MAGGIO - GARE A LUNGO RAGGIO

Il mese di Maggio è stato ricco di gare per le nostre Ladies, impegnate nella seconda prova del Campionato Italiano Enduro Under23/Senior, nella terza del Regionale Piemontese e le più piccole in due importanti appuntamenti del Minienduro.

Inoltre dal 29 maggio al 1 giugno è andata in scena la XX edizione dell'Erzbergrodeo, in Austria, a cui ha partecipato per la terza volta la nostra LADY EXTREME: Maria Teresa Belgiovine!

Ma vediamo un po' di raccontarvi cosa è successo in questi adrenalinici week-end!

Il 18 maggio è andato di scena l'Italiano Enduro a Bardi; quattro le nostre ragazze al via, team assistenza pronto a gestire CO tirato e possibili - probabillissimi - ritardi, ma la mancanza di alcuni permessi cambiano faccia alla gara cancellando la prima PS, sostituita poi con parte del controllo tirato. Il risultato è stato che i tempi di trasferimento erano molto comodi per tutti e le "pilotesse" hanno potuto concentrare tutte le energie nelle prove cronometrate, dando vita ad una bella e combattuta gara, che ha visto un continuo alternarsi delle posizioni subito dietro la forte leader di campionato Cristina Marrocco; in particolare Alessia e Romina hanno battagliato fino all'ultima speciale per il secondo gradino del podio conquistato infine con un brillante ultimo giro dalla veloce "Alfieri-

na" Alessia Signetti.

Al terzo posto dunque una bravissima Romina Dionisi, la nostra portacolori del centro Italia. Molto bene la più giovane del gruppo, Raissa Terranova, che sta prendendo sempre più confidenza con il Campionato maggiore e che nell'ultima linea ha segnato il terzo tempo! Infine buona prestazione anche della veterana dell'Italiano Maria Teresa Belgiovine che prima di questo appuntamento era rimasta lontana dalle gare per impegni di lavoro.

Dopo l'ottimo risultato nell'Italiano Enduro, il 1 giugno a Monleale di nuovo piazza d'onore per Alessia nella terza prova del Regionale Piemontese, posizione che le garantisce di mantenere salda la leadership del Campionato che vede attualmente al secondo posto la nostra Raffaella Guaschetti. La vittoria è andata ad un'altra delle nostre Ladies, la "Motoralista" sempre più "endurizzata" Serena Ghione, ormai "ospite" fissa in Piemonte e alla quale facciamo un grandissimo in bocca al lupo per il Sardegna Rally Race in cui sarà impegnata dal 7 al 12 giugno.

La "mini" del gruppo, Elisa Givonetti, ha invece gareggiato nella sua prima gara di Italiano Minienduro che si è svolta l'1 e 2 giugno a Schilpario (BG). I due giorni comprendevano tre gare e dunque la tappa bergamasca è stata lunga ed impegnativa, segnata nella giornata di lunedì anche dal maltempo. Elisa ha portato a termine entrambe le giornate per un totale di ben 22 prove speciali!! Piccola di età ma che dimostra già di essere una grande sulla moto.

Dulcis in fundo... Eisenerz - Austria - ERZBERGRODEO 2014 by Terrybilllllee!!!



Maria Teresa Belgiovine, per il secondo anno consecutivo, si piazza al terzo posto nella Lady Cup dell' Iron Road Prolog!!! La cava infernale, ci racconta Terry, ha sempre un fascino tutto particolare, con la pioggia, neve e sole cambia connotazione ma resta comunque magica...partecipare all'Erzbergrodeo, non è solo una Gara è godersi tutto il contorno, le montagne, la gente strana, estrosa, gli amici del paddock è come un microcosmo in cui ti alieni per 4 giorni e ti lasci trasportare dagli eventi.

La nostra pilotessa quest'anno si è presentata al via purtroppo non al top della forma a causa della frattura di una costola rimediata in una brutta caduta nella gara di Italiano di Bardi di 10 giorni prima, ma ha stretto i denti e confermarsi sul podio non era per niente scontato!

L'emozione di salire sul palco delle premiazioni è stata grande ed è rientrata in Italia con una gran voglia di riscaldare la montagna di ferro l'anno prossimo... e magari anche con qualche posizione in meno!

E' nata da pochi giorni infine la nuova collaborazione tra Lady Enduro Project e MX Girls, un gruppo di crossiste che hanno dato vita ad una community per sostenere e riunire tutte le ragazze che praticano il fuoristrada.

Insieme potremo aumentare la visibilità dei due progetti e dare la possibilità a sempre più pilotesse di allenarsi insieme ed allo stesso tempo aiutare le meno esperte ad avvicinarsi al mondo delle competizioni.

CAMPIONATO ITALIANO ENDURO MINIENDURO 2014

Schilpario (BG), 1-2 giugno 2014

▲ SCHILPARIO LA MAGIA DEL MINIENDURO



Testo: Monica Mori
Foto: Maxim

Si è svolta nel primo weekend di giugno la tappa inaugurale del tricolore MiniEnduro. Contornati dalle cime innevate di Schilpario, 87 giovani atleti hanno dato vita alla prima due giorni del campionato riservato ai campioni del domani.

Cambia la formula, ma non il contenuto. Di scena il tricolore MiniEnduro che nel weekend dell'1 e 2 giugno è sceso in campo per la tappa inaugurale del campionato 2014.

Cambiato il format; tre prove concentrate su due giorni hanno impegnato i nostri piccoli atleti, che hanno interpretato tra le innevate cime di Schilpario – BG – ben 22 speciali. A determinare i vincitori della trasferta bergamasca due prove, una linea e un fettucciato. L'Enduro Test si sviluppava metà su prato e metà su sottobosco, con le impervie radici che hanno ostacolato i nostri mini-campioni, mentre il Cross Test era ricavato ai piedi di una pista da sci, con continui sali e scendi piuttosto impegnativi. Gara 1 si è svolta nel pomeriggio di domenica 1 giugno; partenza alle ore 13.00 e via per 5 giri. La giornata di lunedì 2 giugno si è divisa in due parti: Gara 2 che ha preso il via alle ore 9.00 e Gara 3 che ha avuto lo start ufficiale alle ore 13.00. Entrambe le prove si sono svolte su tre giri.

Tra la domenica e il lunedì e tra gara 2 e gara 3, i nostri cuccioli delle due ruote tassellate hanno dovuto affrontare il “cambio



gomme” come i “grandi”, prima di riportare la moto in parco chiuso.

Tutto si è svolto regolarmente, grazie anche alla direzione gara che ha saputo supportare piloti, genitori ed accompagnatori, organizzando dei briefing specifici per aiutare ad interpretare al meglio la nuova formula marchiata MiniEnduro.

Alla regia della manifestazione il collaudato sodalizio del Motoclub Bergamo, con la preziosa collaborazione del V.I.P.E. (Volontari Italiani Preparatori Enduro) capitanato dall'instancabile Angelo Chitò, hanno messo in piedi una due giorni divertente e tecnica. Il tempo purtroppo non è stato molto dalla nostra parte; se il sabato pomeriggio la tanto agognata pioggia non si è presentata, facendo concludere al meglio la prima prova, così non è stata domenica mattina, dove una perturbazione, iniziata nella notte, ha accompagnato i piloti per tutta Gara 2, rendendo il terreno molto fangoso e viscido. Fortunatamente nel pomeriggio un cielo velato e qualche spiraglio di sole hanno fatto concludere al meglio la giornata.







TI ASPETTIAMO DI NUOVO IN SELLA LEMUEL!

Purtroppo un brutto incidente all'ultima speciale di Gara 3 ha coinvolto il pilota di Bobbio, Lemuel Pozzi. In una banale caduta, Lemuel ha accidentalmente appoggiato la mano sinistra sul disco del freno della ruota posteriore. Nell'impatto Lemuel ha perso la falange dell'anulare, mentre il dito medio è rimasto maciullato. I soccorsi tempestivi e l'arrivo dell'eliambulanza da Brescia sono stati fondamentali per il ragazzo che, trasportato d'urgenza all'ospedale San Giuseppe di Milano, è stato operato nella notte dall'equipe medica del policlinico, specializzato nella chirurgia della mano. Ci vorranno ancora un paio di giorni per verificare l'effettiva riuscita dell'intervento e per scongiurare eventuali rigetti. Lunedì Lemuel dovrebbe essere dimesso.



Nicolò Rumi



Leonardo Ravizzola

ASPIRANTI 85

La classe riservata agli 85cc è stata la più numerosa in questo primo weekend targato MiniEnduro. Ben 42 piccoli atleti hanno battagliato per agguantare la migliore posizione in classifica con le sfide per il vertice del podio che hanno visto tra i principali protagonisti Lemuel Pozzi (Husqvarna), Manolo Morettini (TM) e Mattia Guadagnini (KTM). In Gara 1 sono stati solamente tre i secondi che hanno diviso Morettini dal vincitore, Pozzi, con Guadagnini che fa sua a terza posizione. il pilota veneto interpreta al meglio il terreno fangoso in Gara 2, vincendo la prova con 27 secondi su Morettini, mentre il terzo posto viene occupato da Pozzi.

Gara 3 è stata davvero emozionante; Manolo e Lemuel hanno lottato per tutti e tre i giri a pochi secondi uno dall'altra. Purtroppo l'incidente ha escluso Pozzi dalla gara, consegnando la medaglia d'oro al velocissimo Manolo Morettini. Alle spalle del bergamasco si piazzano Nicolò Rumi (KTM) e Leonardo Ravizzola (KTM).



Manolo Morettini



ASPIRANTI 50

Complice il passaggio di campionato dal MiniEnduro all'Under23, la classe Aspiranti 50 ha visto al via solamente 4 piloti. A fare sua la vittoria finale, conquistando tre podi su tre gare, è stato Giovanni Bonazzi su Beta 50, che ha letteralmente messo alle sue spalle gli avversari con abissali distacchi. La lotta più intensa l'abbiamo vissuta sabato pomeriggio, in Gara 1, dove Pietro Freno (Suzuki Valenti) e Francesco Servalli (KTM) hanno innescato un'appassionante battaglia conclusa con solamente dieci centesimi a favore del pilota ligure Freno. Più sostanziosi i distacchi nelle prove della domenica, con la piazza d'onore conquistata sempre da Freno, mentre la terza posizione è andata a Servalli. Quarto posto in tutte le prove per il siciliano Alessio Borzi (Suzuki Valenti).



Giovanni Bonazzi



Francesco Servalli



Pietro Freno





Daniele Delbono

BABY

La Baby, è senza dubbio la classe più simpatica e tenera del circus dell'Enduro. Vedere questi piccoli campioni interpretare le speciali in sella a delle vere e proprie moto in miniatura è davvero uno spettacolo, soprattutto per la forza e la grinta che ci mettono. A Schilpario queste "piccole pesti" erano ben 13, tutte classe 2005, e hanno dato vita ad una due giorni davvero emozionante. Il podio di Gara 1 è composto da Joele Faccio, vincitore di giornata, Matteo Rusi e Pietro Degiacomo, che riesce a totalizzare il miglior tempo in Gara 2 davanti a Faccio e Rusi.

Il lunedì pomeriggio la lotta per la vittoria ha visto contrapposti Rusi e Degiacomi, con la vittoria conquistata per soli 9 secondi da Rusi. Il secondo posto viene occupato da Degiacomi, mentre Faccio si aggiudica la terza posizione.



Matteo Luigi Rusi

ESORDIENTI

Dominio per Filippo Colarusso nella classe riservata alle 65cc, la Esordienti. Il pilota toscano è davvero veloce, e a Schilpario riesce a fare sue 19 speciali su 22, con distacchi davvero notevoli. Nella prima prova del sabato, alle spalle di Filippo concludono Denny Bastianon e Gaetano Cassibba, mentre in Gara due ad assicurarsi la seconda posizione è Daniele Delbono, seguito dallo stesso Bastianon. Domenica pomeriggio si riconferma in piazza d'onore Delbono, con il gradino più basso del podio conquistato dal siciliano Cassibba, a nove secondi da Daniele.



Gaetano Cassibba



Pietro Degiacomo



SQUADRE

Entrambe le giornate di gara hanno visto il podio composto dal Motoclub Bergamo, che vince sia sabato che domenica con Bonazzi, Morettini, Servalli e Rumi, seguito dal Motoclub Gaerne (Bastianon, Degiacomi P., Degiacomi P., Mei, Faccio D, Faccio J) e dal Motoclub Costa Volpino (Rusi, Ravizzola, Bersini, Minelli, Ponti)

il gufo.



polediffusion.com



CAMPIONATO ITALIANO ENDURO MAJOR 2014

5 giugno 2014

AI PIEDI DEL CASTELLO DI NOCCIANO, IL GIRO DI BOA DEL TRICOLORE MAJOR

Ad un mese dalla tappa veneta, il campionato italiano Major si sposta in Centro Italia, e più precisamente in provincia di Pescara, per la terza prova della stagione 2014.



Stanno raggiungendo la cittadina di Nocciano (PE) i 181 piloti che questo weekend si apprestano ad affrontare la terza prova del Campionato Italiano Major. In Abruzzo si arriva ad un mese dalla seconda tappa svoltasi ad Arsiè – BL – che aveva regalato a tutti noi emozionanti sfide, con duelli all'ultima curva. Le speciali, tracciate ed allestite dagli amici del Motoclub Lupi del Cigno, sono disposte su colline in contropendenza e sottobosco, con un fondo in prevalenza di terra con tratti di pietraia e passaggi sul greto di un fiume. Il percorso, di circa 54 km, non presenta particolari difficoltà, e raccoglie al suo interno un Cross Test, a circa 2 km dalla partenza, e un Enduro Test, che si trova dopo il C.O. di metà giro.



Gabriele Invernizzi

Testo: Monica Mori
Foto: ABMLAB



Lo start ufficiale è previsto per le ore 8.30 di domenica dall'affascinante Castello Ducale di Nocciano, un'imponente struttura fortificata che sorge tra le valli del Cigno, del Pescara e della Nora. Alcuni studiosi ritengono che la fondazione della fortezza sia da ricondurre addirittura all'anno Mille, periodo al quale risalirebbe l'edificazione del torrione ovest a base scarpata poligonale, successivamente inglobato nell'edificio più tardo. La struttura ha una pianta irregolare con una forma che si avvicina ad una doppia "L". Il prospetto principale, ad andamento poligonale, è sottolineato da una larga rampa d'accesso in pietra che conduce al portale principale, con arco a tutto sesto, incorniciato da una riquadratura leggermente aggettante. Sulla facciata si notano varie finestre pertinenti certamente alle diverse fasi costruttive del castello. Entrando nel castello si accede ad una piccola corte pavimentata a ciottoli che si apre da un lato verso il giardino e che conserva al piano nobile una graziosa loggetta a tre arcate e un coronamento con merli ghibellini. All'interno il castello è stato ristrutturato in seguito agli interventi di restauro terminati nel 1993; molti ambienti conservano ancora suggestive volte a crociera, arcate e pilastri in pietra a vista. Il Castello, proprietà del Comune di Nocciano, è sede del Museo delle Arti.



Ferdinando Megiovanni



Simone Agazzi



Pietro Pisoni



Cristian Cesari



Fernando Sartori

Tornando alla gara e dando un'occhiata alle classifiche di campionato nella Master1 saldo in prima posizione troviamo Daniele Tellini (KTM 250 4T – TNT Corse), con il punteggio pieno totalizzato con due vittorie su due prove disputate. Alle sue spalle lo inseguono Maurizio Lenzi (KTM 125 2T), secondo a 32 punti, e Maurizio Casartelli (Honda 250 4T), terzo con 30 punti. "Una poltrona per due" nella Master2 con la prima posizione divisa tra Carmelo Mazzoleni (KTM 350 4T – Norelli BG) e Angelo Maggi (Husqvarna 350 4t – Norelli BG), entrambi primi con 37 punti. A 7 lunghezze troviamo Giovanni Gritti.

Anche la Master3 è teatro di un en plein; con 40 punti guida la categoria Federico Mancinelli (KTM 500 4T), che precede Davide Dall'Ava (KTM 500 4T – TNT Corse) e Luca Politanò (Husqvarna 300 2t). Anche nella Expert1 Luca Uccellini (Honda 250 4t) conduce la classifica generale con un bottino pieno di due vittorie, seguito a ruota da Matteo Rossi (Honda 250 4t) e Stefano Tavanti (Suzuki 250 4t). Dominio incontrastato nella Expert2 per Roberto Bazzurri (Beta 350 4t – TNT Corse), leader della classe davanti a Pierluigi Surini (Beta 350 4t) e Massimo Grammatica (KTM 250 2T). Un solo punto divide nella Expert3 Guido Chiavalli (Husqvarna 300 2t) da Matteo Graziani (Beta 500 4t), grandi protagonisti della categoria. Al terzo posto troviamo Giampiero Granocchia (KTM 300 2T), che divide il gradino più basso del podio con Cristian Moldani (KTM 300 2T), entrambi con 25 punti. Nella Veteran Roberto Cesareni (KTM 300 2T) affronterà la tappa abruzzese come leader di campionato, davanti

a Mario Sanino (Honda 250 4t) e Marco Franceschetti, mentre nella SuperVeteran il terzetto che compone il podio della generale è formato da Aldo Buccheri (Yamaha 250 4t), Lucio Chiavini (Beta 350 4t) e Fabio Benetti (Husaberg 250 4t).

Al cardiopalma la situazione nella Ultraveteran, con i primi tre raggruppati in due punti. In testa Maurizio Cecconi (Yamaha 450 4t – Norelli BG), che guida il gruppo con 35 lunghezze; a seguire Sergio Bazzurri (Honda 450 4t) con 34, mentre al terzo posto troviamo Remo Fattori (Husqvarna 350 4t – Norelli BG) con 33 punti.

Tra le squadre, gradino centrale del podio per il Ragni Racing con 114 punti. Ad inseguire la squadra marchigiana il Norelli BG, secondo, e il Motoclub Sebino, terzo. Tra i team continua la corsa verso il titolo per TNT Corse.



Stefano Parigi



IL PUNTO DI MARIO RINALDI Responsabile di Percorso

A Nocciano abbiamo una gara non particolarmente difficile, disegnata su una zona collinare ma non troppo montuosa, per cui il percorso è piuttosto scorrevole. Il tracciato presente con un fondo in prevalenza di terra con un misto di pietra, con due prove, un cross in leggera contropendenza e una linea disposta su un greto di un fiume. La particolarità del terreno è che se piove sarà molto viscido. Le previsioni prevedono bel tempo, e questo potrà mettere in difficoltà la guida di molti piloti per il terreno sarà molto secco e duro.



polediffusion.com



articoli personalizzabili

abbigliamento tecnico



Polo, felpe, t-shirt, giubbotti, pantaloni
pettorine fluorescenti e tanto altro!

Contattaci 0438.842418 - info@axiver.com



LASTORIA DEL MOTOCLUB "LUPI DEL CIGNO"

A volte i nomi possono ingenerare confusione, e sentendo nominare per la prima volta il nome di questo motoclub potreste chiedervi il significato di una definizione così particolare. Tranquilli, non si tratta di uno zoo, e neanche di un allevamento! La spiegazione, in fondo, è molto semplice: il Cigno (quello con la "C" maiuscola) è un torrente, un piccolo corso d'acqua che scorre nella Val Pescara. Nei pressi di quel ruscello c'è un'infinità di sentieri e di stradine, che da sempre sono teatro delle avventure fuoristradistiche dei motociclisti della zona, visto che quei percorsi non sono meta di escursionisti di altro genere, a parte qualche "parente stretto" in mountain bike. Va da sé che, quando un bel gruppo di ragazzi della zona, capitanati dall'instancabile Enzo Fasciani, ha voluto fondare un motoclub, il primo nome che è venuto loro in mente è stato proprio quello, i "Lupi del Cigno". I primi germi di passione nascono negli anni 90, quando le gare in Abruzzo raccoglievano sì e no una cinquantina di iscritti, e con al massimo tre o quattro appuntamenti in un anno.

Ma nel giro di poco tempo la passione cresce e si espande, e nel 2000 un gruppetto di appassionati decide di dar vita a questo nuovo sodalizio. Si parte col botto, la "Cavalcata della Valle del Cigno" diventa subito un evento da non perdere, e non manca mai il classico appuntamento col campionato regionale, dove i Lupi sfoggiano fettucciate giganti e divertentissime prove in linea. Sono gli anni in cui il campionato regionale cresce in qualità e in



"Lupi del Cigno"



quantità, e i Lupi, come tutti gli altri sodalizi abruzzesi, ce la mettono tutta per divertirsi e divertire. Dopo un po' arriva anche la sede, una piccola sala messa a disposizione dal comune di Cugnoli, il paese da cui partono quasi sempre gare e cavalcate. Anche la vicina Nocciano ospita in un paio di occasioni le manifestazioni dei Lupi, ma anche i comuni limitrofi, come Civitaquana e Vicoli, vedono abitualmente il passaggio degli enduristi locali. Ma si sa, l'appetito vien mangiando, e anche grazie al lavoro del Comitato Regionale Abruzzo, da alcuni anni presieduto da Elvio Fortuna, nel 2006 arriva finalmente in Abruzzo una gara nazionale, il Trofeo delle Regioni. L'impegno è grosso, e quindi saranno ben tre i motoclub coinvolti. I nostri Lupi, il motoclub Lo Sherpa di Bussi sul Tirino (comune in cui si svolge la prova) e il mo-

toclub Avventure di Montesilvano. La manifestazione riesce in pieno, e la formula viene ripetuta per due anni di seguito, per due edizioni consecutive degli Assoluti d'Italia. Gli appassionati vedono arrivare i migliori piloti del mondo, dagli indimenticabili Sala e Rinaldi, a Merriman, al grandissimo Mika Ahola. Dopo questo formidabile triennio, l'attività dei Lupi prosegue con la consueta passione. Si cerca di avvicinare le nuove leve allo sport del tassello, ai vecchi Lupi se ne affiancano di nuovi, sempre più agguerriti. Cercando di non far torto a nessuno, citiamo Andrea D'Ambrosio e Andrea La Rovere, anche se spiace non parlare dei tanti altri, tutti ugualmente meritevoli. Ma non sono solo le gare a dominare la scena, a volte ci si ritrova in occasioni non ufficiali, ci si inventa un allenamento collettivo, o un'uscita diversa,



magari di notte, con la classica mangiata finale di arrosticini (per i non abruzzesi: squisiti spiedini cotti sul carbone). A costo di annoiarvi un po', vogliamo dirvi chi sono i componenti del direttivo 2014: oltre al presidente Enzo Fasciani, che da anni riveste la carica di responsabile tecnico dell'enduro regionale (un tecnico vero, che si sporca di fango, in sella alla moto e a piantar paletti, non un burocrate da scrivania), c'è Andrea D'Ercole, il vicepresidente, giovane e volenteroso. Piero Salvati è l'infaticabile segretario che supera abilmente le "montagne" della burocrazia, mentre Christian Savini è direttore sportivo e pilota, poi c'è Federico Calista, una bella "manetta", che fa il rappresentante dei licenziati. E ancora i consiglieri della vecchia guardia, il gigante Sandro Mascioli e Nunzio Marchetti, l'uomo che insieme alla moglie Vilma si occupa di far mangiare piloti e staff: insostituibili! I consiglieri giovani sono Angelo Di Virgilio e Giuseppe Riccardi, che da sempre si impegnano in ogni manifestazione. Per ultimo citiamo Edoardo Mariatti, revisore, dal 1998 corrispondente regionale della rivista "Motocross", che a tempo perso ha scritto una "Breve storia della KTM" ospitata nel sito di Giò Sala. (www.giosala.com/pdf/tesi/ktm_story) Quest'anno i Lupi, il 7 e 8 giugno, aspettano tutti i piloti Major per un week end di puro divertimento. A presto!!



CAMPIONATO ENDURO EUROPEO 2014

Bacau (Romania), 31 maggio - 1 giugno 2014

Testo e foto: UEM

MICHELUZ E CERUTTI D'ORO NEL FANGO DI BACAU

Il pilota friulano firma l'assoluta nella prima trasferta del Campionato Europeo 2014. Bene anche gli altri italiani.



Seconda prova del Campionato Europeo Enduro 2014 che, dopo l'apertura in Spagna, si è disputata a Bacau, in Romania. Ottima la sistemazione del paddock e dell'organizzazione, nel Centro fieristico della città della Moldavia romana.

Un centinaio i conduttori al via, con pioggia venerdì fino al sabato mattina, quando con il via dei primi conduttori è cessata.

Percorso però difficile e reso ancora più impervio dal fango, che comunque ha messo in evidenza, ancora una volta, i più preparati e capaci conduttori. 14 le Nazioni rappresentate. 5 i piloti italiani al via, con il nostro portacolori Maurizio Micheluz, Jacopo Cerutti, lo junior Jonathan Zecchin e due amazzoni azzurre: Cristina Marrocco e Paola Riverditi.

Con il terreno pesante, sono emersi i piloti britannici, particolarmente a loro agio, con Tom Sagar che ha vinto entrambi i giorni l'assoluta, davanti al nostro Micheluz.

Gara che si è sviluppata su una cinquantina di chilometri, con tre prove speciali, un'enduro test impegnativo, son salita e discesa da diverse alture, un cross test sul pendio di un ampio prato, ed una estrema con le solite caratteristiche di questi test romeni: ostacoli artificiali che hanno davvero messo in difficoltà piloti e mezzi. Jonathan Zecchin, conquista uno splendido secondo posto il primo giorno, mentre è quarto nella seconda giornata per una manciata di secondi.





Micheluz, con la sua fedele Suzuki-RigoMoto, ha vinto la Senior E1, davanti al pilota britannico Jack Rowland e lo svizzero Jonathan Rosse.

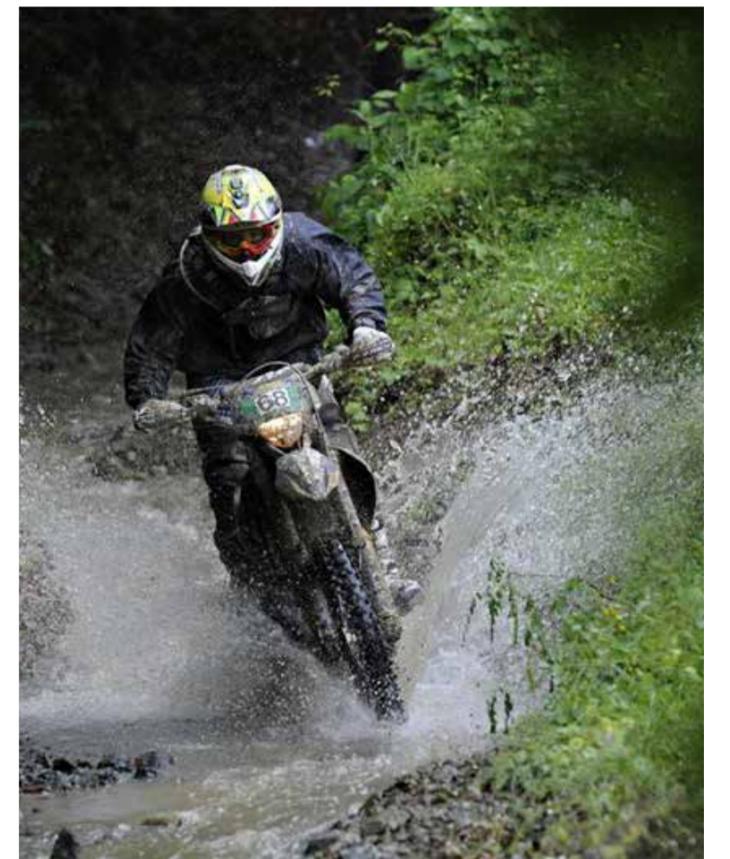
Sagar fa sua la Classe Senior E2, davanti al suo connazionale Lewis e lo svedese Martin Sundin .

Nella Senior E3 il forte pilota italiano Jacopo Cerutti, sulla Tm del Team Mefisto, ha preso il comando sul francese Julien Jagu ed il tedesco Marco Neubert. L'austriaco Werner Müller ha fatto sue entrambe le giornate, avanzando il francese Laurent Pannetier .

Nel Classe Women, successo della francese Audrey Rossat, con vittoria in entrambe le giornate. Splendida seconda la nostra Cristina Marrocco il primo giorno, e ritiro per l'altra azzurra Paola Riverditi, che ha chiuso al quarto posto a 10 secondi dall'esclusione per fuori tempo massimo il secondo giorno e ritiro di Cristina, bloccata in un fangone in trasferimento.

Tra i team d'industria, secondo posto del MCT Motorace.





TROFEO ENDURO KTM 3' PROVA. CALA GONNONE (NU) 01 GIUGNO 2014

SARDEGNA DA FAVOLA PER IL NOSTRO TROFEO

Termina a Cala Gonone in Sardegna il girone d'andata del Trofeo Enduro 2014
165 piloti al via per una gara impegnativa e indimenticabile

Doppia festa per la terza prova del Trofeo Enduro 2014 a Cala Gonone in provincia di Nuoro. La prima, ovviamente per la gara; la seconda per chi ha approfittato della stessa per prolungare il week end del 2 Giugno e godersi le bellezze di uno dei luoghi più belli al Mondo!

Un fine settimana lungo e con un tempo bizzarro che oltre al caldo sole di Giugno, non ha fatto mancare un bel temporale al sabato pomeriggio.

Location di partenza Cala Gonone, che nello stesso week end ha ospitato un altro gruppone di moto richiamate da tutta Italia per il raduno dei Carabinieri motociclisti.

Numero di partenti sopra le migliori previsioni con ben 165 moto al via insieme alla prova del campionato regionale sardo. Uno spettacolo che da queste parti conoscono bene avendo organizzato manifestazioni di enduro nazionale di altissimo livello.

Come ci si aspettava la gara gestita da "Zietto" e dal

moto club Dorgali è stata abbastanza "tosta", sassi di tutti i tipi e generi, proposti in tutte le possibili varianti: appuntiti, fissi, rotondi, smossi, grossi, piccoli... insomma per tutti i gusti, e da affrontare con estrema cura ed attenzione! 2 Prove speciali in Linea molto lunghe e trasferimento non proprio rilassante che ha costretto al ritiro una quarantina di partecipanti (...forse troppi!!!)

Ben 150 persone di servizio e gara che puntualmente ha preso il via alle ore 9,30 di domenica con la coppia SUPER Gandolfo, Mancinelli. Entrambi Concessionari KTM ed entrambi a capo di una nutrita e folta schiera di clienti/piloti/appassionati che nella borsa per la gara hanno infilato (forse per la prima volta) un telo mare ed un paio d'infradito.

Sabato sera Briefing stra speciale con la presenza di 2 noti giornalisti: Andrea Perfetti (moto.it) e Marco Selvetti (RED e Gazzetta dello Sport). Il primo come sempre in gara, il secondo in veste di special guest



Testo e Foto: Ufficio Stampa KTM Italia



insieme al product manager di KTM AG Joachim Sauer. Dopo la pioggia di sabato il sole ha accompagnato gli Orang & Blu Rider per tutta la domenica sino alla premiazione, con lo staff delle 2 Concessionarie della Sardegna Planet Motors di Cagliari e Travaglini motori di Alghero, che hanno supportato KTM Italia sino al reimbarco di tutta la carovana.

Miglior tempo assoluto nella somma dei tempi di tutte le speciali (come accade ormai da inizio stagione) per Chicco Mancinelli, alle sue spalle i vincitori delle varie classi Bichicchi (E3), Ghislandi (E1 2 tempi) e Milani (E2), con Gandolfo quinto davanti a Ferri (E1 4 tempi).

Tra le Squadre ancora a segno lo squadrone Motosport Moto race di Modena.

Prossimo appuntamento a Clusone il 13 Luglio dove i piloti affronteranno per la prima volta una gara di Cross Country il giorno successivo al Moto Party (<https://www.youtube.com/watch?v=-RrmTrRILFc>).

3 giri cronometrati di una bellissima prova speciale al mattino, classifica e sfida al cancello nel pomeriggio. Una vera figata!

Un saluto speciale con un grande in bocca al lupo, a Pierlu Ghislandi ancora ricoverato a Nuoro con qualche fratturina da rimettere a posto...Forza Pierlu, ti aspettiamo presto!!!



Bazzano, 31 maggio - 1 giugno 2014

NIGHT RIDE 2014: IL MUCCHIO SELVAGGIO

Oltre 400 quad alla notte sugli Appennini Emiliani, sulle tracce di Matilde di Canossa, grazie al Moto Club Bazzano.

Testo e foto: Elisabetta Caracciolo



Nel 2008 le immatricolazioni dei quad nel senso di ATV avevano superato le 10 mila unità. Un boom incredibile che si era sviluppato in poco meno di dieci anni visto che nel 2000 in Italia se ne contavano solo 487 e a fine 2007 invece i conteggi ammontavano a 10.202. Fra alti e bassi ora l'Italia sembra essersi attestata intorno ai 2500 (immatricolazioni annuali), tenendo conto di ATV Sport, Utility e SidebySide, anche se per questo 2014, così come è successo per il mercato delle due ruote, i dati sono leggermente in calo.

Questo fiorire della passione per gli ATV ha portato alla nascita, crescita e sviluppo sul territorio italiano e non solo, di una serie di iniziative rivolte proprio a chi possiede un ATV e con questo non va a fare gare, e non partecipa a competizioni o iniziative sportive ed estreme, ma cerca solo di farsi una passeggiata, magari lunga, magari con gli amici e sicuramente con l'idea di divertirsi.

Per questo, nove anni fa a Bazzano, minuscolo paesino delle Terre di Matilde di Canossa, a qualche chilometro dalla più famosa Traversetolo o Langhirano – patria del Prosciutto di Parma – un moto club di intraprendenti appassionati creò la Night Ride. Una cavalcata in quad, notturna, lunga oltre 150 chilometri, che portasse tutti gli amici su 4 ruote a farsi un giro per le campagne parmensi, su strade sterrate e solo in parte asfaltate.

La Night Ride di quest'anno si è tenuta lo scorso week end e vi hanno preso parte ben 402 quad, con 440 partecipanti – alcuni hanno scelto di salire in due sul proprio quad – e non sono mancati anche i cosiddetti sidebyside, che con un vero equipaggio formato da due persone hanno preso il via, insieme agli altri, allo scoccare delle 22 dalla piazza centrale di Bazzano.

Gli Appennini emiliani hanno accolto a braccia aperte gli appassionati che si sono trovati ad affrontare un percorso di 160 chilometri complessivi, con solo 35km su asfalto e ben 4 punti di raggruppamento con ristoro e rifornimento.

Il Moto Club intercala ogni tot numero di partecipanti i suoi uomini in sella ai propri quad in modo tale da poter controllare che tutto si svolga nel miglior modo possibile – in tutta sicurezza - e sono ben 100 i volontari impegnati in questa operazione. Il che tradotto significa che in una notte sul percorso della quad-cavalcata ci sono oltre 500 mezzi.

A fare da contorno alla 'passeggiata' notturna c'è anche l'Expo Atv che trasforma la piazzetta del paese emiliano, ed anche le sue vie, in una fiera tutta dedicata ai quad, con esposizione di mezzi, accessori e spettacoli a corredo di una giornata che si snoda tutta sull'attesa di un unico momento fondamentale: la partenza della Night Ride.

Quando la notte cala, dopo gli spettacoli di musica e sport, l'adrenalina comincia a scorrere come se si trattasse di una vera gara e i partecipanti non stanno più nella pelle tanta è la voglia di salire sul proprio veicolo ed andarsene sul percorso. La lunghissima fila di quad, in attesa del via, è davvero emozionante, ed il passaggio sul palco di partenza, due a due, fra flash, luci, musica, è un ricordo che rimane poi indelebile nella memoria di tutti coloro che vi prendono parte.

Poi alle 23,30 il paese si ammutolisce, e lentamente si addormenta, in attesa del rientro.

Vengono calcolate sei ore in genere per tutto il giro, e quindi intorno alle 5 di mattina gli equipaggi cominciano a rientrare alla base, infangati, impolverati, stanchi ed assennati. Per tutti c'è una mega colazione e poi, prima di tornare a casa c'è la premiazione, non certo basata sulle prestazioni, ma su una unica particolarità: il gruppo più numeroso. Ogni anno i primi cinque gruppi che hanno schierato al via il maggior numero di partecipanti vengono premiati ma solo nei prossimi quindici giorni si sapranno i nomi con esattezza. E per festeggiare a dovere i vincitori il Moto Club Bazzano organizza la By Day, riservata appunto ai primi tre gruppi vincitori: si tratta dello stesso giro della Night Ride, però realizzato di giorno, alla luce del sole, proprio per godere appieno delle bellezze dell'Appennino emiliano.





POLARIS

POLARIS

ACERBIS

POLARIS

can-am

can-am

OUTLANDER

VETERAN

NGK
ITP
KYB

MAX

BRP



Axiver International Srl
Piazza Vittoria Emanuele I, 15
31053 Fiume di Saffio (TV)
Tel. 0438.842418
Fax 0438.840559

www.axiver.com
info@axiver.com